

Prot. 2955
del 29.05.2024



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Lodi-Pavia

U.O. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali

Class 6.3 fascicolo n. 2024.7.43.27

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità alla VAS del PL-ATP4 in variante al PGT del Comune di Borgo San Giovanni. Contributo in merito al Rapporto Preliminare. (rif. Vs. prot. n. 2600 del 10/05/2024 - ns. prot. 74841 del 10/05/2024).

In relazione alla vs. nota dove si comunica la messa a disposizione dei documenti relativi al procedimento in oggetto e dove si invita a partecipare alla seduta di Conferenza di Verifica per il giorno 18 giugno 2024 alle ore 11:00, siamo spiacenti di informare dell'impossibilità di partecipare alla stessa.

Al contempo, in riferimento al processo di Assoggettabilità alla VAS della variante al PGT avviato dal Comune di Borgo San Giovanni, si esprime il seguente contributo a seguito dell'esame della documentazione pubblicata sul sito web regionale 'SIVAS'.

Si ricorda, che le osservazioni seguenti costituiscono un contributo finalizzato a "garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e a contribuire all'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale all'atto dell'elaborazione, adozione e approvazione dei piani e dei programmi", in accordo con la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica.¹

Osservazioni in merito al Rapporto Preliminare

Contenuti della variante

Dalla lettura della documentazione² si evince che la proposta in variante al PGT è riferita al Piano di Lottizzazione relativo all'ambito ATP4 la cui istanza è stata presentata dalla società CROSSLOG Srl.

Il Rapporto Ambientale preliminare evidenzia che *'La variante di Piano Attuativo nasce dalla necessità di potenziare ulteriormente la capacità di stoccaggio in termini di logistica, definita con il PL vigente approvato in coerenza con il PGT vigente. [...] A tale scopo l'intero comparto viene ridimensionato portando la superficie territoriale dell'ambito da mq 42.230 a mq 47.703 mantenendo tuttavia coerenza con il contesto produttivo e con la viabilità esistente. Vengono inoltre incrementate le aree per servizi e ridimensionato l'ambito di mitigazione e compensazione ambientale Am9/a. Le modifiche includono oltre alla SL anche alcuni parametri della scheda d'ambito (altezza/distanze) che vengono modificate in funzione dei nuovi assetti di PL. Viene inserito anche il nuovo accesso alla rotatoria della SP140 a carico della perequazione d'ambito.*

*Le modifiche portano ad una revisione dell'ambito ATP4 con una ripermetrazione della superficie fondiaria che si espande a nord dell'attuale perimetro invadendo l'attuale area di mitigazione e compensazione ambientale che viene ampliata ad est dell'ambito con l'aggiunta del mappale 87.'*³

In particolare, viene proposto l'aumento, oltre che della superficie territoriale da 42.230 m² a 47.703 m², anche della superficie fondiaria da 40.434 m² a 45.471 m² e della superficie lorda pavimentata da 24.260 m² a 31.000 m². l'altezza degli edifici passa da 10 a 15 metri.

Viene inserito, inoltre un parcheggio ad uso pubblico ed una pista ciclabile sul lato nord.

Inoltre, il Rapporto preliminare evidenzia che *'malgrado l'incremento della ST dell'ambito ATP4 da 42.230 m² a 47.703 m², le modifiche effettuate nelle aree per servizi e soprattutto l'eliminazione delle aree per l'ambito*

¹Cfr. in particolare d.Lgs. 152/2006 'Norme in materia ambientale'-Parte II e sue s.m.i., L.r. 12/2005 'Legge per il Governo del territorio'-art. 4, d.g.r. 9/761/2010 'Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS'.

² Cfr. file REL.variante PGT pag. 2

³ Cfr. Rapporto Ambientale Preliminare pagg. 42-43

per servizi SprV21 (non collegato all'ambito ATP4) hanno mantenuto un saldo negativo di consumo di suolo pari a -5.840 m^2 .⁴

Infine, viene specificato che 'Anche per quanto riguarda le modifiche introdotte dalla variante per gli ambiti di mitigazione e compensazione ambientale, viene evidenziata la modifica dell'ambito AM9/a e l'inserimento di nuovi ambiti sulle aree SV24 e SV25 che danno luogo ad un maggior valore di ambiti AM che passano da 274.624 m^2 a 275.952 con un incremento di 1.328 m^2 .⁵

'L'ambito oggetto di intervento, su area oggi coltivata, risulta all'interno del tessuto produttivo situato a sud-est del centro urbano di Borgo San Giovanni; è delimitato a d est dalla Roggia Camola Nuova, a ovest da Via Case Nuove che lo separa dal cimitero comunale, a sud da Via Pietro Nenni ed a nord da un fossato irriguo, che lo separa da un'area coltivata.⁶

Valutazione degli effetti sull'ambiente

Si osserva quanto segue in merito ad alcune tematiche specifiche.

- *Consumo di suolo*

In merito alla tematica del consumo di suolo, il Rapporto Preliminare Ambientale fa riferimento alla Relazione di Variante al PGT, laddove si afferma che *'Le variazioni introdotte dalla presente variante alla relazione dello scenario strategico coinvolgono i dati del consumo di suolo così come indicati nella tabella specifica. [PGT 2014 - Tabella consumo del suolo. ... VARIANTE PGT - Tabella consumo del suolo ...] Dalla verifica del confronto si evidenzia che malgrado un leggero incremento delle superfici per trasformazioni produttive, la diminuzione delle trasformazioni residenziali porta ad un totale di trasformazioni pari a 311.539 mq , inferiore al dato attuale di 325.632 mq per un incremento complessivo del $4,08\%$ contro il $4,26\%$ del PGT vigente. La variante produce una riduzione pari allo $0,11\%$ di incremento di suolo rispetto alla variante generale del 2014.⁷*

Inoltre, la Relazione di Variante descrive l'ambito come *'area libera da edificazione in contiguità con la zona produttiva esistente'⁸*

Pur non avendo trovato nel Rapporto Ambientale Preliminare menzione di specifiche valutazioni in relazione alla coerenza della variante rispetto alle disposizioni regionali in materia di contenimento del consumo di suolo (LR n. 31 del 28/11/2014 e s.m.i), si potrebbe desumere che la variante in esame non presupponga nuovo consumo di suolo, a garanzia, nelle scelte pianificatorie e negli iter di approvazione delle trasformazioni territoriali in generale, del perseguimento degli obiettivi di riduzione di suolo e di recupero delle aree degradate e dismesse, comunque già urbanizzate, sanciti dalla recente L.R. 31/2014.

Preso atto della dimensione territoriale della proposta di variante, si fa presente che l'attività di logistica che eventualmente potrebbe insediarsi ricade nella tipologia descritta al punto 7.e dell'allegato B *"Interporti, piattaforme intermodali e terminali intermodali, piattaforme logistiche (anche non intermodali), depositi di merci o veicoli, centri di magazzino generale e simili, che interessano una superficie operativa superiore*

⁴ Cfr. Rapporto Ambientale Preliminare pag. 56

⁵ Cfr. Rapporto Ambientale Preliminare pag. 57

⁶ Cfr. Rapporto Ambientale Preliminare pag. 7

⁷ Cfr. Relazione variante PGT pag. 10

⁸ Cfr. Relazione variante PGT pag. 6

a 3 ettari.” della L.R. 5/2010 ‘Norme in materia di valutazione di impatto ambientale’, così come evidenziato nel Rapporto Preliminare⁹

- *Invarianza idraulica*

In merito all'applicazione delle disposizioni in materia di invarianza idraulica e idrologica e di drenaggio urbano sostenibile di cui al r.r. 7/2017 ‘Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica [...]’, recentemente modificato dal r.r. 8/2019 ‘Disposizioni sull'applicazione dei principi di invarianza idraulica ed idrologica. Modifiche al regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7’, si invita, altresì, a valutare l'adozione di sistemi di recupero e riutilizzo delle acque meteoriche (es. per l'irrigazione delle opere a verde) e l'adozione di modalità di gestione sostenibile delle acque meteoriche, a tal fine rimandando alla disamina dell'All. L ‘Indicazioni tecniche costruttive ed esempi di buone pratiche di gestione delle acque meteoriche in ambito urbano’ del r.r. 7/2017.

Il concetto di invarianza idraulica ed i metodi per il raggiungimento dell'obiettivo di invarianza dovranno essere recepiti anche all'interno del regolamento edilizio comunale.

- *Aria, traffico e inquinamento acustico*

In relazione alla componente ATMOSFERA e alla incidentalità della proposta di variante su tale matrice, il proponente afferma che ‘Considerato che obiettivo della variante al PL è l'aumento della SLP da 24.000 m² a 31.000 m² circa, finalizzato all'incremento della capacità logistica, i principali effetti attesi sono legati proprio all'aumento del **traffico indotto**, con conseguenza di emissioni di inquinanti in aria e rumore. Dagli studi previsionali del traffico svolti per il PL e successivamente per la variante al PL, risulta che l'aumento del numero di mezzi nell'ora di punta al mattino è di 10 mezzi pesanti, 6 auto dei magazzinieri. Considerati i flussi di traffico indotto riportati nello studio previsionale, si ritiene non significativo, alla scala strategica di VAS, l'aumento di mezzi atteso dall'attuazione del PL in variante e, conseguentemente, non si ritiene significativo l'aumento delle emissioni al ridimensionamento del PL.’¹⁰

A tal proposito, si ritiene conveniente, possibilmente in coerenza con il sistema di monitoraggio della VAS del PGT vigente, valutare nel tempo la situazione della circolazione veicolare al fine di prevenire eventuali criticità che dovessero profilarsi con adeguati interventi di mitigazione, oltre a identificare, in sede progettuale, idonee scelte in funzione di una ottimizzazione nella riduzione delle emissioni inquinanti.

Allo stesso modo, si ricorda che dovrà essere posta particolare attenzione, adottando adeguate misure di mitigazione, relativamente ai possibili disturbi legati all'inquinamento acustico.

- *Natura e biodiversità*

In merito alla realizzazione di piantumazioni a verde si fa presente che dovrà essere privilegiata la funzionalità ecologica delle essenze utilizzate, impiegando specie erbacee, arbustive e arboree autoctone e valorizzandone la funzione di mitigazione paesistico-ambientale. A tal fine, si segnala la D.G.R. n. VIII/7736 del 24/07/2008 con cui Regione Lombardia ha emanato la lista delle specie alloctone vegetali da monitorare, contenere ed eradicare (allegato E) così come modificato dalla D.G.R. XI/2658 del 16/12/2019.

⁹ Cfr. Rapporto Ambientale Preliminare pag. 51

¹⁰ Cfr. Rapporto Ambientale Preliminare pag. 64

In relazione alla tematica della lotta alla diffusione degli organismi nocivi si segnalano le indicazioni contenute alla pagina

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/impres/impres-agricole/servizio-fitosanitario-regionale/organismi-nocivi> del sito web di Regione Lombardia.

In merito alla scelta delle essenze arboree, arbustive ed erbacee si raccomanda di considerare, quali elementi di attenzione, le indicazioni fornite dal Decreto 22/01/2018 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in relazione alle misure di emergenza per impedire la diffusione di *Popillia japonica Newman* nel territorio della Repubblica Italiana.

Il territorio del comune di Borgo San Giovanni, infatti, ricade nella zona infestata definita dal D.d.s. 30 ottobre 2023, n. 16820 "Aggiornamento dell'area delimitata per la presenza di *Popillia japonica Newman* in Lombardia. Abrogazione D.d.o.o. 14672/2022" (consulta l'elenco dei comuni ricadenti nell'area delimitata per *Popillia japonica*).

- *Terre e rocce da scavo*

Il Rapporto Preliminare Ambientale dichiara che *'La variante di PL non specifica le modalità alla gestione delle terre che derivano dagli scavi delle fondazioni; si ritiene che l'aspetto sia risolto nel PL approvato; in ogni caso sarà affrontato in sede di verifica di assoggettabilità a VIA.'*¹¹

A tal proposito si raccomanda di verificare le modalità di gestione dei materiali da scavo previste dall'istanza progettuale rispetto alle disposizioni definite dal d.P.R. 120/2017.


- *Misure di mitigazione e compensazione*

Con la finalità di pervenire a un quadro più completo relativo all'attuazione del piano, sarà opportuno individuare specifici indicatori legati alle azioni di mitigazione e compensazione eventualmente individuate a margine della valutazione degli effetti sull'ambiente, al fine di poterne verificare l'effettiva attuazione, nonché l'efficacia mitigativa e compensativa.

Si rimettono all'attenzione dell'Autorità Competente le osservazioni sopra formulate affinché possano essere prese le decisioni di competenza, così come indicato dalla D.g.r. n. 9/761 del 10 novembre 2010– allegato 1 – Modello generale – punto 5 “Verifica di assoggettabilità alla VAS” sottopunto 5.7 “Decisioni in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS”.

Il Tecnico Istruttore

Lucia Melgiovanni


LUCIA
MELGIOVANNI
28.05.2024
11:04:13
GMT+01:00

Il Responsabile del Procedimento

Emma Marinone

Firmato da:
EMMA MARINONE
Codice fiscale: MIRNMMIE60M60F205W
Valido da: 28-07-2022 09:43:37 a: 28-07-2025 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 28-05-2024 11:50:22
Motivo: Approvo il documento

¹¹Cfr. Rapporto Ambientale Preliminare pag. 64